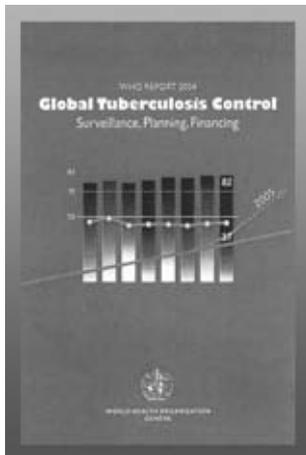


A cura di
Anna Maria Rossi



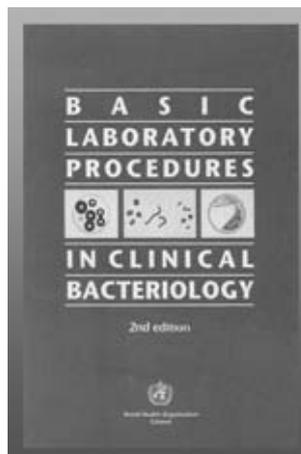
Global tuberculosis control. Surveillance, planning, financing.
WHO Report 2004.
Geneva: World Health Organization. 2004, 218 p.
ISBN 92 4 156264 1
In inglese.
Sw.fr. 40./US \$ 36.00
N. ordine 1150574

Questo ottavo rapporto annuale del WHO sul controllo della tubercolosi (TB) a livello mondiale comprende i dati sulle notifiche dei casi e sugli esiti dei trattamenti derivanti dai 201 programmi nazionali di controllo sulla tubercolosi (NTP) relativi al 2002, unitamente ad un'analisi dei programmi, dei budget e delle restrizioni sull'implementazione della strategia DOTS nei 22 paesi con la più alta incidenza della malattia. Sono stati utilizzati i dati relativi a nove anni consecutivi per valutare il progresso verso gli obiettivi stabiliti dal WHO entro il 2005: l'identificazione del 70% delle nuove infezioni di TB e la cura dell'85% dei casi individuati.

Globalmente, la percentuale dei casi individuati era del 37% nel 2002 - pari a poco più della metà del target del 70% - con una crescita molto più veloce che in nessun altro periodo dal 1995 in poi. Sulla base delle recenti tendenze, gli autori prevedono una percentuale di identificazione di nuovi casi pari a circa il 50% nel 2005; entro lo stesso anno tutti i pazienti, notificati nelle strutture pubbliche, avranno ricevuto le cure raccomandate dalla strategia DOTS. L'identificazione di nuovi casi, secondo i programmi della strategia DOTS, potrebbe aumentare dal 37% al 50% semplicemente assicurandosi che la diagnosi e la cura dei casi di TB identificati in America, Europa e Sud-Est asiatico sia conforme agli standard DOTS. Il superamento del 50% dei casi individuati potrebbe essere difficile da realizzare poiché il tasso di notifica di tutti i casi di TB da parte delle autorità di sanità pubblica è rimasto

invariato (sottostimato) per molti anni e i programmi DOTS potranno probabilmente solo recuperare, entro il 2005, le mancate notifiche dei casi. Dopo il 2005, ma preferibilmente anche prima, i programmi DOTS e le autorità di sanità pubblica dovranno iniziare a reclutare pazienti da centri di cura e ospedali non partecipanti ai programmi, soprattutto dal settore privato in Asia e dalle strutture di sanità pubbliche in Africa. Un particolare sforzo dovrà essere fatto per migliorare i tassi di guarigione in Africa.

Per raggiungere questi obiettivi, i governi e gli NTP dovranno riformulare le strategie relative alla progettazione e stabilire finanziamenti più conformi ai piani formulati. Questo sta già avvenendo in molte strutture sanitarie, ma non in tutte. Se le erogazioni di fondi da donatori potranno essere destinate con maggiore celerità, questi fondi potranno contribuire in maniera rilevante al controllo della TB in alcuni dei paesi più poveri, i cui governi non sono in grado di finanziare adeguatamente il controllo della malattia.



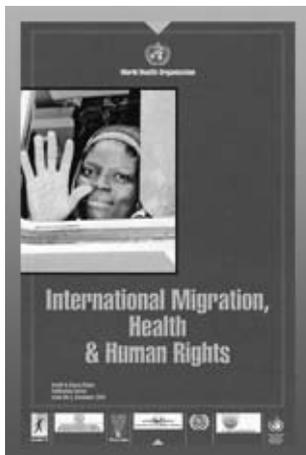
Vandepitte J, Verhaegen J, Engbaek K, Rohner P, Piot P, Heuck CC.
Basic laboratory procedures in clinical bacteriology.
Second edition.
Geneva: World Health Organization. 2003, viii, 167 p.
ISBN 92 4 154545 3
In inglese.
Sw.fr. 40.-/US \$ 36.00
N. ordine 1152361

È una guida pratica, destinata agli operatori di laboratorio delle strutture sanitarie e degli ospedali, sulle procedure da seguire per ottenere campioni, isolare e identificare batteri, e valutare la loro resistenza agli antibiotici.

Comprende studi batteriologici di: sangue, fluido cerebrospinale, urina, espettorato, campioni faringei e genitali, essudato purulento.

Una particolare attenzione è dedicata al necessario controllo di qualità di tutte le procedure di laboratorio. È inclusa una lista dei reagenti necessari per l'isolamento e l'identificazione dei più comuni patogeni batterici, unitamente all'indicazione della loro importanza per i laboratori intermedi. La lista è adattabile alle situazioni locali.

Questa seconda edizione del manuale è stata aggiornata in molti punti ed è stata introdotta una nuova sezione sui test sierologici.



International migration, health and human rights.
Geneva: World Health Organization. 2004, 36 p.
(*Health and human rights publication series; 4*)
ISBN 92 4 156253 6
In inglese. Francese, spagnolo, arabo, cinese e russo in preparazione.
Sw.fr. 10./US \$ 9.00
N. ordine 1150560

La pubblicazione tratta del fenomeno dell'emigrazione, in particolare delle importanti questioni legate ai diritti umani e di salute che i responsabili politici si trovano a dover affrontare. Tra esse: le dimensioni del fenomeno e le sue cause; l'emigrazione del personale medico e sanitario e la cosiddetta "fuga dei cervelli"; l'emigrazione forzata e le sue implicazioni per la salute; i diritti umani e di salute degli emigranti nel paese ospitante; le categorie più deboli di emigranti.

Sono anche esaminati importanti aspetti relativi alle malattie infettive emergenti, come la Sindrome Respiratoria Acuta Severa (SARS), e gli accordi commerciali internazionali, come l'Accordo generale sugli scambi dei servizi dell'Organizzazione mondiale del commercio - OMC (WTO's General Agreement on Trade in Services - GATS). Sono riconosciuti i vantaggi economici a livello globale di una libera emigrazione e sono sollecitate politiche e programmi di emigrazione a salvaguardia dei diritti umani e di salute degli emigranti.

I governi, i responsabili politici e altre autorità e esperti del settore potranno adottare i principi contenuti in questa guida per progettare e sviluppare le politiche e i programmi più adeguati.



Food and health in Europe: a new basis for action.

A. Robertson, C. Tirado, T. Lobstein *et al.* (Ed.).
Copenhagen: WHO Regional Office for Europe. 2004, xvi, 388 p.
(*WHO Regional publications, European series; 96*)
ISBN 92 890 1363 X
In inglese. Russo in preparazione.
Sw.fr. 100./US \$ 90.00
N. ordine 1310096

Il volume fornisce una rassegna delle evidenze scientifiche disponibili per lo sviluppo di politiche nazionali integrate su alimenti e nutrizione. È presentata un'analisi comprensiva e accurata dei dati relativi alla salute della nutrizione, alle malattie legate all'alimentazione, alla sicurezza alimentare e alle questioni di salute pubblica in merito all'approvvigionamento e alla sicurezza dei cibi in Europa. Destinata al personale medico-sanitario, la pubblicazione intende rafforzare le competenze per il miglioramento della salute pubblica in Europa. Essa sottolinea, inoltre, l'urgente necessità di politiche della nutrizione integrate e multisettoriali per incoraggiare la produzione sostenibile di cibo, la produzione di alimenti sicuri e l'approvvigionamento di alimenti di elevata qualità nutrizionale.

La carenza di alimentazione, le malattie ad essa collegate e la mancanza di un sicuro accesso ad alimenti di qualità contribuiscono, in modo rilevante, all'insorgere di malattie e ai casi di mortalità presenti nella Regione Europea del WHO. Regimi dietetici migliori e l'osservanza degli standard di sicurezza degli alimenti non solo potranno ridurre o prevenire gli effetti negativi per gli individui e le società ma contribuiranno anche a tagliare le spese dei sistemi di assistenza sanitaria apportando benefici sociali e economici ai singoli Paesi.

L'accessibilità dei singoli individui ad una dieta salutare dipende più dalla disponibilità e accessibilità di cibo di qualità che dalle scelte personali. Le politiche per la salute in materia di nutrizione devono estendersi dal settore sanitario fino a comprendere altri settori, quali: l'agricoltura e i processi di lavorazione dei cibi, le attività di produzione industriali, la commercializzazione, il trasporto, la distribuzione al dettaglio, il catering, la pubblicità.